



Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese Società cooperativa

INFORMATIVA AL PUBBLICO IN TEMA DI GOVERNO SOCIETARIO

aggiornata al 31 gennaio 2024

(ai sensi della Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17.12.2013, Titolo IV, Capitolo 1, Sezione VII)



Indice

1. Introduzione.....	3
2. Assetti organizzativi e di governo societario.....	3
3. Categoria dimensionale della Banca.....	4
4. Componenti degli organi collegiali in carica e direzione generale.....	5
5. Numero e tipologia incarichi degli esponenti in altre società o enti.....	7
6. Denominazione e funzioni/competenze dei comitati endo-consiliari.....	8
7. Politiche di successione.....	8



1. Introduzione

Il presente documento è redatto in attuazione delle Disposizioni di Vigilanza per le banche in tema di governo societario, che stabiliscono obblighi di informativa al pubblico da soddisfare tramite pubblicazione sul sito internet aziendale (“Disposizioni di vigilanza per le banche” di cui alla Circolare della Banca d’Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 - Parte prima - Titolo IV - Capitolo 1 - Sezione VII - Par.1).

Il presente documento è pubblicato con riferimento al 31.01.2024. Le informazioni riportate nel documento sono periodicamente verificate a cura della Banca e aggiornate qualora intervengano modifiche di rilievo che incidono sulle stesse.

2. Assetti organizzativi e di governo societario

Il Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese Soc. coop. è una società cooperativa a mutualità prevalente che fa parte del Gruppo BCC Iccrea. In tale qualità essa è tenuta all’osservanza delle direttive emanate dalla Capogruppo Iccrea Banca S.p.A. nell’esercizio dell’attività di direzione e coordinamento, in conformità al contratto di coesione sottoscritto o per l’esecuzione delle istruzioni impartite dall’autorità competente nell’interesse della stabilità del Gruppo.

La Banca è iscritta all’Albo delle banche al n. 5387 e all’Albo delle società cooperative al n. A105340 - Cod. ABI 08542 - Registro Imprese di Ferrara e Ravenna - C.F.: 01445030396. Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia.

La Banca ha sede a Faenza, in Piazza della Libertà 14.

La Banca adotta un modello di amministrazione e controllo di tipo “tradizionale”, caratterizzato dalla presenza di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale entrambi di nomina assembleare. La Banca, in linea con le disposizioni normative¹, è caratterizzata anche dalla presenza del Collegio dei Proviviri, di nomina assembleare.

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ed ha la facoltà di deliberare in merito a tutti gli atti rientranti nell’oggetto sociale che non siano riservati dalla vigente normativa alla competenza dell’Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, è responsabile delle funzioni di supervisione strategica e di gestione definite dalle Disposizioni di Vigilanza.

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità con quanto previsto dall’articolo 23 dello Statuto Sociale, ha provveduto alla nomina di un Comitato Esecutivo al quale ha delegato specifiche funzioni di gestione.

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità con quanto previsto dall’articolo 46 dello Statuto Sociale, ha nominato il Direttore Generale al quale sono state conferite specifiche deleghe operative, formalizzate e deliberate insieme alla nomina. Il Direttore Generale rappresenta il vertice della struttura interna e, come tale, partecipa alla funzione di gestione.

Il Collegio Sindacale della Banca vigila sull’osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie, sulla corretta amministrazione nonché sull’adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili. Tale Organo è responsabile delle funzioni di controllo definite dalle Disposizioni di Vigilanza.

¹ Cfr. TUB, art. 30, comma 5; Statuto Tipo delle Banche Affiliate, art. 45.



La revisione legale dei conti è esercitata dalla Società EY SpA, alla quale è stato conferito l'incarico per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027. L'incarico è stato conferito dall'Assemblea dei Soci del 18.05.2019, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Per ulteriori informazioni in merito all'assetto di governo societario adottato dalla Banca si rinvia allo Statuto sociale, consultabile al link <https://www.labcc.it/statuto-e-regolamenti>.

3. Categoria dimensionale della Banca

Ai sensi delle Disposizioni di Vigilanza, le banche sono suddivise nelle tre seguenti categorie dimensionali:

- a) banche di maggiori dimensioni o complessità operativa, e cioè i) le banche considerate significative ai sensi dell'art. 6, par. 4 del Regolamento (UE) n. 1024/2013 che attribuisce alla Banca centrale europea compiti specifici in materia di vigilanza prudenziale degli enti creditizi; ii) le banche quotate;
- b) banche intermedie, e cioè le banche con un attivo compreso tra i 5 miliardi di euro e i 30 miliardi di euro, calcolato come media dei quattro anni immediatamente precedenti l'esercizio finanziario corrente;
- c) banche di minori dimensioni o complessità operativa, e cioè le banche con un attivo pari o inferiore a 5 miliardi di euro, calcolato come media dei quattro anni immediatamente precedenti l'esercizio finanziario corrente.

Le medesime Disposizioni precisano che non rientrano tra le banche di maggiori dimensioni o complessità operativa le banche di credito cooperativo che appartengono a un gruppo bancario cooperativo, salvo che sia altrimenti determinato a seguito del processo di autovalutazione da condurre ai sensi del paragrafo 4.1 della Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, Sezione I.

All'esito del processo di valutazione condotto sulla base dei criteri previsti dalle Disposizioni di Vigilanza, la Banca ritiene di potersi classificare nella categoria delle banche intermedie, tenuto conto delle seguenti caratteristiche:

- attivo di bilancio, calcolato come media dei quattro anni immediatamente precedenti l'esercizio finanziario corrente, compreso tra i 5 miliardi di euro e i 30 miliardi di euro;
- appartenenza ad un gruppo bancario cooperativo e ad un network operativo che consente alla Banca di adottare un assetto caratterizzato da un limitato grado di complessità operativa/organizzativa in quanto fa ricorso a diversi servizi offerti dalla Capogruppo, da altre Società del Gruppo o da organismi di categoria;
- tipologia di attività svolta orientata all'attività bancaria tradizionale;
- assenza di quotazione sui mercati regolamentati;
- cultura aziendale improntata al carattere di "banca locale" orientata alle famiglie ed alle imprese dei territori di riferimento.

Si specifica che la BCC ravennate, forlivese e imolese Soc. coop., in sede di rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2022/2024 (Assemblea del 29.04.2022) si è posizionata, nella selezione dei candidati e con riferimento ai requisiti previsti dal Decreto n. 169/2020, nella categoria delle banche intermedie, pur avendo alla suddetta data una media inferiore al limite previsto, ma un Attivo di bilancio già superiore a 5 miliardi di Euro. Ciò per facilitare il percorso di adeguamento alla normativa vigente, gestendo la transizione con congruo anticipo.



4. Componenti degli organi collegiali in carica e direzione generale

Il **Consiglio di Amministrazione**, in coerenza con le previsioni dello Statuto, è composto da 13 membri, in possesso dei requisiti e dei criteri di idoneità previsti dalla normativa vigente. L'organo è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2022 e resta in carica sino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2024.

L'età media dei componenti del Consiglio di Amministrazione è di 60 anni. In particolare, sono presenti 2 Amministratori di età compresa nella fascia tra 45 anni e 55 anni, 11 Amministratori di età compresa nella fascia tra 56 anni e 70 anni.

L'organo è composto da 9 uomini e 4 donne e, pertanto, secondo quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza, il 33%² dei componenti il Consiglio di Amministrazione è espressione del genere meno rappresentato.

Con riferimento alla permanenza nella carica, 6 Amministratori ricoprono la carica da un periodo compreso tra 1 e 5 anni, 4 Amministratori la ricoprono da un periodo compreso tra 6 e 10 anni, 3 Amministratori la ricoprono da un periodo compreso tra 11 e 15 anni.

In conformità con quanto previsto dall'articolo 13, c.2 del decreto ministeriale del 23 novembre 2020, n. 169, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione risultano in possesso del requisito di indipendenza.

² Qualora questo rapporto non sia un numero intero, si approssima all'intero inferiore se il primo decimale è pari o inferiore a 5; diversamente si approssima all'intero superiore.



Si riportano di seguito le principali informazioni relative ai membri del Consiglio di Amministrazione:

Carica	Nome e Cognome	Età	Genere	Permanenza nella carica di Amministratore (in anni)
Presidente	Giuseppe Gambi	63	Maschile	13
Vice Presidente	Gianni Lombardi	61	Maschile	6 (*)
Amministratore esecutivo	Riccardo Walter Morfino	67	Maschile	10
Amministratore esecutivo	Emanuela Bacchilega	55	Femminile	7
Amministratore esecutivo	Carlo Dalmonte	63	Maschile	1
Amministratore esecutivo	Andrea Ferrini	53	Maschile	4
Amministratore esecutivo	Paolo Mongardi	59	Maschile	4
Amministratore	Federica Bandini	57	Femminile	1
Amministratore	Giuseppe Benini	65	Maschile	13
Amministratore	Antonio Buzzi	53	Maschile	4
Amministratore	Nicolina Anna Maria Cirelli	63	Femminile	4
Amministratore	Giuliana Cortini	63	Femminile	6 (*)
Amministratore	Tiziano Samorè	62	Maschile	13

(*) 1 solo mandato elettivo, avendo assunto inizialmente la carica a seguito di fusione societaria.

* * * *

Il **Collegio Sindacale**, in coerenza con le previsioni dello Statuto Sociale, è composto da 5 membri, di cui tre effettivi e due supplenti, in possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla normativa vigente. L'organo è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2022 e resta in carica sino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2024.

L'età media dei componenti effettivi del Collegio Sindacale è di 47 anni. In particolare, sono presenti 1 Sindaco effettivo di età inferiore a 45 anni, 2 Sindaci effettivi di età compresa nella fascia tra 45 anni e 55 anni.

Tra i Sindaci effettivi sono presenti 2 uomini e 1 donna e, pertanto, il 33% dei componenti è espressione del genere meno rappresentato. I Sindaci supplenti sono rappresentati da 1 uomo e 1 donna.

Con riferimento alla permanenza nella carica, 2 Sindaci effettivi e 1 Sindaco supplente la ricoprono da un periodo compreso tra 1 e 5 anni, 1 Sindaco effettivo e 1 Sindaco supplente la ricoprono da un periodo compreso tra 6 e 10 anni.

In conformità con quanto previsto dall'art. 42 dello Statuto tutti i Sindaci sono in possesso del requisito di indipendenza.



Si riportano di seguito le principali informazioni relative ai membri del Collegio Sindacale:

Carica	Nome e Cognome	Età	Genere	Permanenza nella carica di Sindaco (in anni)
Presidente	Damiano Berti	53	Maschile	10
Sindaco Effettivo	Nicola Maria Baccharini	49	Maschile	4
Sindaco Effettivo	Alessandra Baroni	42	Femminile	1
Sindaco Supplente	Monica Bertoni	52	Femminile	10
Sindaco Supplente	Renzo Galeotti	65	Maschile	4

Si rappresenta, infine, la composizione della Direzione Generale della Banca:

Carica	Nome e Cognome	Età	Genere	Permanenza nella carica (in anni)
Direttore Generale	Gianluca Ceroni	59	Maschile	8
Vice Direttore	Franco Giorgioni	60	Maschile	4

5. Numero e tipologia incarichi degli esponenti in altre società o enti³

Si riportano di seguito il numero e la tipologia degli incarichi detenuti da ciascun esponente aziendale in altre società o enti:

Nome e Cognome	Incarichi di amministrazione	Incarichi di controllo
Giuseppe Gambi	4	2
Gianni Lombardi	4	/
Emanuela Bacchilega	6	/
Federica Bandini	1	/
Giuseppe Benini	1	3
Antonio Buzzi	12	/
Nicolina Anna Maria Cirelli	2	/

³ Per ciascun esponente vengono indicati:

- il numero di incarichi di amministrazione detenuti, tenendo in considerazione i seguenti ruoli: amministratore - anche se presidente dell'organo -, amministratore unico, amministratore delegato liquidatore, direttore generale;
- il numero di incarichi di controllo detenuti, tenendo in considerazione i seguenti ruoli: sindaco effettivo - anche se presidente dell'organo -, sindaco supplente.



Nome e Cognome	Incarichi di amministrazione	Incarichi di controllo
Giuliana Cortini	1	2
Carlo Dalmonte	13	/
Andrea Ferrini	7	/
Paolo Mongardi	13	/
Riccardo Walter Morfino	2	/
Tiziano Samorè	4	/
Damiano Berti	1	26
Nicola Maria Baccharini	/	10
Alessandra Baroni	/	9
Gianluca Ceroni	1	/
Franco Giorgioni	/	/

6. Denominazione e funzioni/competenze dei comitati endoconsiliari

Le Politiche di Governo societario del Gruppo Iccrea disciplinano le attività degli Organi e dei soggetti del governo societario e la relativa regolamentazione, anche con riferimento ai Comitati endoconsiliari.

Secondo quanto previsto dalla Circolare della Banca d'Italia n.285 del 17 dicembre 2013, LA BCC sin dal 2017 si classifica nella categoria delle banche intermedie - così come declinato al precedente Punto 3 - istituendo quindi, all'interno della propria struttura di governo, un Comitato Rischi Endoconsiliare.

Tale Comitato, che svolge funzioni di supporto al Consiglio di Amministrazione in materia di rischi e sistema dei controlli interni, nonché le funzioni relative alle attività connesse ai rischi e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati, è composto da 3 Amministratori Indipendenti e il Presidente, in tale veste, svolge il ruolo di referente (link auditor) per l'attività di internal audit esternalizzata.

Presidente del Comitato Rischi endoconsiliare: Giuseppe Benini; altri componenti: Giuliana Cortini e Tiziano Samorè.

7. Politiche di successione

La Banca, pur non rientrando nella categoria delle Banche di maggiori dimensioni o complessità operativa (come sopra specificato), ha ritenuto opportuno formalizzare piani di successione volti al ricambio generazionale per la carica di Amministratore.

Si richiama, a tale proposito, quanto riportato nel documento di Composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione approvato nella riunione del 25 gennaio 2022.

Il Consiglio uscente ha la possibilità di indicare, nell'ambito del documento di valutazione della composizione qualitativa e quantitativa ottimale che lo stesso predispone in occasione del rinnovo



delle cariche, le modalità volte al ricambio generazionale degli esponenti e a favorire la ricerca dei successori con l'inserimento di nuove esperienze ed energie amministrative (con riguardo, ad esempio, al numero dei mandati degli esponenti).

Il Consiglio ha ritenuto, quindi, di indicare quanto segue, in linea con quanto già precedentemente stabilito nell'ambito della regolamentazione assembleare ora sostituita da quella di Gruppo:

“Al fine di favorire una composizione dell'Organo rispondente alle esigenze di esperienza e ricambio del governo della Banca, il Consiglio di Amministrazione e i Soci devono attenersi, nella presentazione degli elenchi di candidati, ad ogni scadenza di mandato o in altre circostanze previste dalla legge e dallo Statuto Sociale, alle seguenti disposizioni:

- *per contenere il cumulo dei mandati consecutivi e favorire la ricerca dei successori con l'inserimento di nuove esperienze ed energie amministrative, non possono essere candidati gli Amministratori in carica che, alla data delle elezioni, hanno già svolto cinque mandati consecutivi, salvo quanto previsto per il Presidente e per il Vice Presidente (o per i Vice Presidenti) con deleghe, in carica;*
- *per gli Amministratori provenienti da banche incorporate a seguito di operazioni di fusione, si considera, come primo mandato - ai fini del cumulo dei mandati - il primo mandato elettivo, successivo a quello eventualmente conferito con l'atto di fusione.*

Il Consiglio di Amministrazione, nella formazione del proprio elenco di candidati riferito agli Amministratori, per garantire continuità e stabilità del governo aziendale, potrà derogare col parere favorevole della maggioranza assoluta degli Amministratori in carica, al limite di cumulo di cinque mandati consecutivi, fino ad un massimo aggiuntivo di ulteriori tre mandati, limitatamente agli Amministratori che nel mandato in scadenza rivestano una delle particolari cariche previste dallo Statuto Sociale (Presidente, Vice Presidente o Vice Presidenti con deleghe) a condizione che non abbiano già svolto quattro mandati nella carica di Presidente.

In deroga ai limiti di mandato di cui ai precedenti punti, è consentita la candidatura per un solo mandato aggiuntivo, per coloro che - alla data di svolgimento dell'Assemblea elettorale - esercitano incarichi rilevanti di presidente, amministratore esecutivo, sindaco revisore nelle società partecipate della Banca, del Gruppo bancario Iccrea e della Federazione nazionale e territoriale di categoria e loro enti partecipati”.